



COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 09/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D. LGS. N. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 183/2011. ANNO 2023.

Regolarmente convocata per oggi diciannove del mese di Gennaio dell'anno duemilaventitre alle ore 11:00, modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

MAGNAFICO FERNANDO	SINDACO - PRESIDENTE
MARROCCO SEVERINO	ASSESSORE DELEGATO
MARROCCO EMILIA	ASSESSORE
PANNOZZO GIULIO	ASSESSORE
MASTROBATTISTA FRANCA	ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina De Filippis;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la struttura organizzativa dell'Ente deve costantemente adeguarsi alle esigenze sociali, demografiche e culturali proprie del territorio di competenza modificando il proprio assetto in conformità all'evoluzione dei bisogni della popolazione locale;

Rilevato che tale intendimento risponde alle prescrizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che *“Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.”*;

Richiamato per intero l'art. 16 della legge n. 183/2011, che modificando l'art. 33, c. 1, 2 e 3 del d.lgs.165/2001, testualmente recita:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

Considerato:

- quindi, che il citato art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità anno 2012*), nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e impegna i responsabili dei servizi ad attivare tale procedura per il proprio servizio di competenza;
- che la norma sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando nel contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente, ai fini di una ricollocazione presso altre Amministrazioni oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto del lavoro;

Atteso:

- che la condizione di eccedenza deve essere rilevata dalla situazione in cui versa l'Ente ed in particolare, dando atto che il Comune di Lenola ha ridotto progressivamente le spese di personale di anno in anno, come previsto dall'art. 1, comma 562 Legge n. 296/2006;
- che il Comune di Lenola, con una popolazione di 4.108 abitanti e con n. 18 dipendenti, di cui n. 1 a tempo determinato, presenta un rapporto medio dipendenti/popolazione pari ad 1/228, ben al di sotto di 1/150, limite fissato dal Decreto del Ministero Interno del 10/04/2017 per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 18/10/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. artt. 151 e 170 del d.lgs 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione”, che riporta la programmazione del personale triennio 2022/2024;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

Dato atto, dunque, che l'analisi dei costi-benefici finalizzato alle operazioni di revisione strutturale dell'Ente e della conseguente determinazione del fabbisogno di personale è stata condotta, nel tempo, al fine di evitare il prodursi di effetti di sovradimensionamento dell'organico;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio personale ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell' art. 153 – 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale,

D E L I B E R A

1)- **Di dare** atto che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16, comma 2, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

2)- **Di dare** atto, quindi, che il Comune di Lenola non deve avviare nel corso dell'anno 2023 le procedure previste dalla vigente normativa a seguito delle dichiarazioni di esubero;

3)- **Di demandare** al Servizio Personale gli adempimenti conseguenti a tale rilievo, quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi per appello nominale

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 19 Gennaio 2023



**IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMINA DE FILIPPIS**

Firmato digitalmente da
Massimina De Filippis

CN = De Filippis Massimina
C = IT

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 19 Gennaio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MASSIMINA DE FILIPPIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 166 dal 11 FEB. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Lì, 11 FEB. 2023

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 19 Gennaio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 19 Gennaio 2023

IL RESPONSABILE

F.to FERNANDO MAGNAFICO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE